

AMBIENTE INIZIERA' LUNEDÌ 2 NOVEMBRE

Corso di formazione gratuito per 80 nuove guardie ecologiche

Giulia Siena

La tutela del territorio, la promozione dell'educazione ambientale e la vigilanza sugli inquinamenti e sullo smaltimento dei rifiuti sono solo alcuni dei compiti che le Gela, Guardie ecologiche volontarie di Legambiente, svolgono a servizio della comunità da oltre vent'anni. Le competenze messe in campo dalle Guardie ecologiche a favore del territorio nascono dall'impegno dei volontari e sono frutto di un percorso di formazione volto a conoscere l'ambiente e le diverse esigenze del territorio. Ad oggi sono 113 le guardie ecologiche del raggruppamento provinciale di Parma (secondo la legge regionale 23/89) e l'obiettivo è quello di rinnovare il gruppo e diffondere la passione e la preparazione tra nuovi volontari. Per far questo l'associazione Gela di Parma, seguendo le direttive della Regione Emilia Romagna, in collaborazione con l'amministrazione provinciale e con il patrocinio del Comune di Parma, organizza un corso di formazione gratuito per 80 nuove guardie ecologiche. Il corso - della durata complessiva di 90 ore (84 ore di corso tra lezioni teoriche e uscite sul territorio e 6 ore di lezioni sulla protezione civile) partirà lunedì 2 novembre e continuerà fino al 24 febbraio; le lezioni - tenute da docenti universitari, funzionari della provincia e personale del Corpo Forestale dello Stato - si terranno il lunedì e mercoledì dalle 20.30 alle 23.30 presso la sede di Legambiente, viale Bizzozzero 19/a. «Il cor-



so di formazione è rivolto a tutti gli appassionati che vogliono impegnarsi nella difesa e tutela dell'ambiente svolgendo un'attività di vigilanza e controllo secondo le normative ambientali vigenti - ha spiegato Alessandra Uni, presidente delle Gela Parma - il corso, poi, si concluderà con un esame che attesterà la preparazione e il ruolo di pubblico ufficiale acquisito dai partecipanti».

Le guardie ecologiche, infatti, vengono nominate con decreto prefettizio ed essendo pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, hanno il potere di accertare illeciti amministrativi punibili con sanzioni. «Le guardie ecologiche sono una rete importante per la nostra associazione - ha detto Francesco Dradi, presidente di Legambiente Parma - poiché consentono di avere un'operatività diretta sul territorio in caso di emergenza; ovvero segnalare il problema, accertare gli illeciti, informare e intervenire a favore della tutela ambientale». Per maggiori informazioni e per scaricare il modulo di iscrizione: www.gelaparma.it - gela@legambienteparma.it - 0521.238478. ♦